

TRIBUNALE DI CALTAGIRONE
SEZIONE FALLIMENTARE
Fall. n. 14/2019 RGF
AVVISO DI VENDITA SINCRONA MISTA SENZA INCANTO DI AZIENDA
FARMACEUTICA

L'avv. LUIGI PULVIRENTI, nella qualità di Curatore del fallimento n. 14/2019 R.F. Tribunale di Caltagirone, visto il provvedimento del Giudice Delegato di autorizzazione alla vendita pubblicato in data 27.01.2020 e sua integrazione del 28.01.2020;

AVVISA

che in data **17/03/2020 ore 13:00** innanzi al Giudice Delegato dott.ssa Paola Criscione, Palazzo di Giustizia, Viale Mario Milazzo, secondo piano, sezione fallimentare, si terrà la vendita senza incanto con modalità sincrona mista della **FARMACIA**, ditta individuale, con sede in Caltagirone, Via Vittorio Emanuele 16, esercitata in forza di autorizzazione rilasciata con la deliberazione n. 405 del 20/02/1996 emessa dal Direttore Generale dell'AUSL n. 3, e munita della autorizzazione del Comune di Caltagirone n. 1775 del 04.06.1996, composta dai seguenti beni:

LOTTO 1:

- a) il diritto di esercizio della farmacia;
- b) l'azienda commerciale connessa a tale diritto di esercizio, come espressamente previsto dall'articolo 12 della legge n. 475/68, il tutto con il relativo avviamento, il diritto alla denominazione, alla ditta ed alla insegna, con il consenso alla volturazione di tutte le concessioni, licenze, autorizzazioni, abilitazioni, permessi ed altri atti di consenso comunque denominati, ivi comprese le autorizzazioni per la vendita di ogni prodotto correlato all'esercizio farmaceutico e per ogni altra attività attualmente svolta dalla farmacia;
- 3) il mobilio, le attrezzature, il misuratore fiscale, e le dotazioni di legge esistenti nella farmacia, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano attualmente, oltre ai farmaci, parafarmaci ecc. di cui agli elenchi forniti dalla fallita, meramente indicativi, e comunque sottoposti alla scadenza dei singoli farmaci;

PREZZO BASE VENDITA € 680.000,00 oltre IVA se dovuta.

Offerta minima in aumento in caso di gara: € 10.000,00.

Cauzione pari al 10% del prezzo offerto

Scadenza presentazione offerte h 12:00 del 16/03/2020

Gestore della vendita telematica Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a.

La vendita investe il complesso aziendale nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, meglio descritto nella predetta perizia di stima, senza alcuna garanzia per mancanza di qualità, vizi o evizione; sono esclusi dalla vendita i crediti e i debiti relativi all'azienda ceduta, compresi i debiti fiscali maturati alla data della consegna del complesso aziendale, che resteranno a favore o a carico del fallimento cedente.

LOTTO 2:

locale posto al piano terra e magazzino posto al piano interrato con destinazione d'uso a locale commerciale, farmacia, sito in Caltagirone, Corso Vittorio Emanuele n. 14-16, allibrato al catasto fabbricati del Comune di Caltagirone, foglio 87, part. 291, sub. 1, categoria c/1, classe 6, consistenza 105 mq (come da rilievo del ctu), rendita € 909,17. Si precisa che, al momento, l'immobile, pur essendo sede della farmacia, non costituisce bene della azienda farmaceutica e l'acquisto di quest'ultima non implica l'acquisto dell'immobile stesso, che dovrà essere oggetto di eventuale autonoma offerta.

PREZZO BASE VENDITA € 150.000,00, oltre IVA se dovuta

Offerta minima in aumento in caso di gara: € 5.000,00

Cauzione pari al 10% del prezzo offerto

Scadenza presentazione offerte h 12:00 del 16/03/2020

Gestore della vendita telematica Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a.

La vendita investe il bene immobile nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, meglio descritto nella perizia di stima, senza alcuna garanzia per mancanza di qualità, vizi o evizione e con la necessità di effettuare le variazioni catastali indicate in perizia.

DISCIPLINA DELLA VENDITA

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

- OFFERTA ANALOGICA-CARTACEA

L'offerta di acquisto analogica-cartacea deve essere depositata **entro le ore 12.00 del giorno precedente** la data prevista per l'esame delle offerte (esclusi i giorni festivi) presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Caltagirone, sita nel Palazzo di Giustizia, Viale Mario Milazzo, primo piano.

Le offerte dovranno essere contenute in duplice busta chiusa. Sulla prima busta dovranno essere indicate le sole generalità di chi presenta l'offerta - che può anche essere persona diversa dall'offerente - il nome del Giudice delegato e la data della vendita. Nessun'altra indicazione - né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita o altro - deve essere apposta su questa busta esterna; all'interno di tale busta dovrà essere inserita una seconda busta anch'essa sigillata e contenente l'offerta, che invece recherà l'indicazione del numero della procedura e del bene per cui viene fatta l'offerta.

L'offerta dovrà contenere

se persona fisica:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale (o p.iva), domicilio, stato civile, recapito telefonico ed un indirizzo e-mail o PEC del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare;
- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- l'attestazione dell'insussistenza di procedimenti penali pendenti ovvero cause ostantive di cui al d.lgs. n. 159/11 o di cause di interdizione, inabilitazione o fallimento e che, a proprio carico non sono in corso dichiarazioni di tali stati o che questi ultimi non si sono verificati nel quinquennio precedente;
- l'attestazione circa la sussistenza in capo all'offerente dei requisiti di legge e, segnatamente, di uno di quelli di cui all'art. 12 l. n. 475/68: a) conseguimento di titolarità di farmacia con iscrizione all'albo professionale o idoneità conseguita in un precedente concorso; b) svolgimento, per almeno due anni di pratica professionale certificata dall'autorità sanitaria competente; c) di non avere ceduto altre farmacie oppure di trovarsi in una delle fattispecie previste dall'art. 12 l. n. 475/68 ai fini dell'acquisizione di una nuova farmacia;
- l'indicazione del **prezzo offerto**, che non potrà essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base a pena di inefficacia dell'offerta;
- il **termine** di pagamento del prezzo e degli oneri accessori che non potrà comunque essere superiore a sessanta giorni dalla data dell'aggiudicazione (sarà, invece, possibile l'indicazione di un termine inferiore, circostanza che verrà valutata dal Giudice delegato per l'individuazione della migliore offerta);
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione e accettato incondizionatamente tutte le clausole della presente ordinanza, di avere preso visione e conoscenza della perizia di stima e delle condizioni giuridiche e di fatto dell'azienda, nonché di tutte le circostanze atte ad influire sulla presentazione dell'offerta anche con riferimento ai mobili, attrezzature e ogni altro bene oggetto di cessione;

impresa collettiva (società di persone o società cooperativa a r.l.)

- offerta sottoscritta dal legale rappresentante, corredata di copia di un valido documento di identità del sottoscrittore, estremi identificativi dell'offerente con specificazione puntuale dell'esatta denominazione sociale, codice fiscale e partita i.v.a., indirizzo p.e.c., domiciliazione, nonché dichiarazione ex artt. 46 e 47 del d.p.r. 28.12.00 n. 445, sottoscritta dall'interessato, con la quale questi, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. n. 445/00 per l'ipotesi di falsità in atti e

dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità attestati e comprovati documentalmente a pena di esclusione:

- a) la sua qualità di legale rappresentante e che lo stesso è abilitato ad impegnarsi per essa;
- b) l'iscrizione della società nel registro imprese con indicazione del registro, del numero, della data di iscrizione e della sede della società. L'indicazione di tali dati deve essere corredata da visura camerale della società;
- c) che a carico della società non sussiste stato di fallimento, procedura di concordato preventivo, di liquidazione volontaria o coatta, e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della vendita;
- d) l'iscrizione di ciascuno dei soci all'albo professionale dei farmacisti con indicazione dell'Ordine Provinciale e del numero di iscrizione;
- e) la sussistenza, in capo ai soci, di uno dei requisiti di cui all'art. 12 della legge 02.04.1968 n. 475, con indicazione specifica del requisito posseduto, ed in particolare: - conseguimento della titolarità di farmacia o dell'idoneità conseguita in un precedente concorso; - svolgimento, per almeno due anni, di pratica professionale certificata dall'autorità sanitaria competente;
- f) che in caso di aggiudicazione non verrebbe ad essere violato dalla società il limite di cui all'art. 7 comma 4bis della legge 362/91;
- g) che, per coloro che partecipano alla società, non sussistono le incompatibilità previste dall'art. 8 comma 1 della legge 362/1991;
- h) la mancata pendenza, in capo al legale rappresentante, ai soci ed agli amministratori, di procedimenti penali, l'inesistenza di cause ostative di cui al d.lgs. n. 159/11 o di cause di interdizione, inabilitazione o fallimento e che a carico dei suddetti e della società non sono in corso procedure per la dichiarazione di tali stati e che i predetti stati non si sono verificati nel quinquennio precedente;
- i) di aver preso visione e accettato incondizionatamente tutte le clausole della presente ordinanza, di avere preso visione e conoscenza della perizia di stima e delle condizioni giuridiche e di fatto dell'azienda, nonché di tutte le circostanze atte ad influire sulla presentazione dell'offerta anche con riferimento ai mobili, attrezzature e ogni altro bene oggetto di cessione.

All'offerta dovranno essere allegati - inseriti anch'essi in busta chiusa - una fotocopia del documento di identità dell'offerente nonché a pena di inefficacia dell'offerta un assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura "FALLIMENTO N.R.G. 14/2019 TRIBUNALE DI CALTAGIRONE" per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto a titolo di **cauzione**, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto (è possibile il versamento di una cauzione più alta, circostanza che verrà valutata dal Giudice delegato per l'individuazione della migliore offerta);

- OFFERTA TELEMATICA

L'offerta di acquisto telematica deve essere inviata all'indirizzo di PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it e si intende depositata solo nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di PEC del Ministero della Giustizia.

Il deposito deve avvenire **entro le ore 12.00 del giorno antecedente** la data prevista per l'esame delle offerte, pertanto, entro tale data ed orario dovrà essere stata generata la ricevuta di avvenuta consegna dell'offerta telematica.

L'offerta deve essere redatta utilizzando il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica (PGVT) ovvero all'interno del Portale Ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>

L'offerta, a pena d'invalidità, dovrà essere sottoscritta digitalmente - ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati - e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa

una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta non è più possibile modificare o cancellare il contenuto ovvero intervenire sulla documentazione allegata. L'offerta criptata, quindi segretata, sarà decriptata e resa leggibile al Giudice delegato non prima di 180 e non oltre 120 minuti prima dell'inizio dell'esame delle offerte.

L'offerente deve versare anticipatamente, a titolo di **cauzione**, una somma non inferiore al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla Procedura, beneficiario: FALLIMENTO N.R.G. 14/2019 TRIBUNALE DI CALTAGIRONE - IBAN **IT 94 J 02008 83911 000105767336**, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale "*FALLIMENTO N.R.G. 14/2019 TRIBUNALE DI CALTAGIRONE*" dovrà essere effettuato con congruo anticipo in modo che le somme versate siano disponibili il giorno precedente l'udienza di vendita telematica; qualora, invece, il giorno fissato per la vendita telematica non dovesse essere riscontrato l'importo versato sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile. Si raccomanda, pertanto, agli offerenti di effettuare il bonifico almeno cinque giorni prima della scadenza del termine previsto per il deposito delle offerte e comunque tenendo conto dei giorni che il proprio istituto di credito impiega per l'effettivo trasferimento delle somme sul conto corrente del beneficiario del bonifico.

In caso di mancata aggiudicazione, all'esito della gara tra plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito agli offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L'offerta dovrà contenere le indicazioni di cui sopra, a seconda che si tratti di persona fisica o di impresa collettiva, ed inoltre:

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del Giudice delegato;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il **prezzo offerto**, che non potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base;
- il **termine** di pagamento del saldo prezzo e degli oneri accessori che non potrà comunque essere superiore a sessanta giorni dalla data dell'aggiudicazione (sarà, invece, possibile l'indicazione di un termine inferiore, circostanza che verrà presa in considerazione dal Giudice delegato per l'individuazione della migliore offerta);
- l'importo versato a titolo di **cauzione**, in misura pari o superiore al 10 per cento del prezzo offerto, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto (è possibile il versamento di una cauzione più alta, circostanza che verrà valutata dal Giudice delegato per l'individuazione della migliore offerta);
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste

All'offerta telematica dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore"), salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo

prezzo;(unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ex art.2, comma settimo del D.M. 227/2015);

- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA VENDITA

- Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico-cartaceo partecipano alle operazioni di vendita comparando innanzi al Giudice delegato il giorno e l'ora previsti per l'esame delle offerte.

- Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita esclusivamente tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematiche (PGVT), accedendo alla stessa con le credenziali personali a loro trasmesse almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita alla casella di posta elettronica certificata ovvero alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Le buste contenenti le offerte su supporto analogico-cartaceo e quelle contenenti le offerte telematiche verranno aperte dal Giudice delegato il giorno 3/03/2020 ore 13:00.

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura; a tal fine, il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

All'udienza il Giudice:

- verificherà la validità delle offerte formulate, intesa come completezza delle informazioni richieste e dei documenti da necessariamente allegare;

- verificherà l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione e del bollo entro i termini indicati;

- provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari, dichiarando aperta la gara;

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sono effettuati tramite il PGVT.

I dati contenuti nelle offerte analogiche-cartacee, i rilanci e le osservazioni formulate dagli offerenti comparsi innanzi al Giudice delegato sono da questi riportate sul PGVT e così resi visibili agli offerenti in modalità telematiche.

Gara tra gli offerenti

Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide, alcune su supporto cartaceo ed altre telematiche, il Giudice delegato invita gli offerenti alla gara sull'offerta più alta ed il bene è aggiudicato a chi, a seguito dei rilanci, avrà offerto il prezzo più alto senza che nel tempo di sessanta secondi vi siano stati ulteriori rilanci. La gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche e cartacee ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte da parte del Giudice delegato.

A tale scopo, i dati contenuti nelle offerte analogiche cartacee, i rilanci e le osservazioni formulate dagli offerenti comparsi innanzi al giudice delegato sono da questi riportate nel PGVT e così resi visibili agli offerenti in modalità telematica

Le offerte giudicate regolari abilitano automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

Non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Nell'ipotesi di presentazione di unica offerta valida, il Giudice delegato procede come di seguito:

a) se l'offerta sia pari o superiore al "prezzo base" indicato nell'avviso di vendita, aggiudica il bene all'offerente;

b) se l'offerta sia inferiore al "prezzo base" ma pari all'offerta minima (pari al 75% del prezzo base), aggiudica il bene all'offerente, salvo che:

- ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita in ragione dell'esistenza di circostanze specifiche e concrete (da indicarsi in ogni caso espressamente nel verbale);

- siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c.:

Il Giudice redige verbale utilizzando i dati riportati nel PGVT.

Si precisa che, salvo quanto previsto dall'art. 571, comma 3, c.p.c., l'offerta presentata è **irrevocabile**, pertanto si potrà procedere all'aggiudicazione al miglior offerente anche qualora questi non partecipi il giorno fissato per la vendita; quindi, anche nel caso di mancata presentazione innanzi al Giudice delegato il giorno fissato per l'esame delle offerte dell'unico offerente in modalità analogica ovvero di mancata connessione da parte dell'unico offerente in modalità telematica, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in loro favore.

AGGIUDICAZIONE, SALDO PREZZO, SPESE DELLA VENDITA

In caso di aggiudicazione, l'offerente deve versare il **saldo prezzo** nel minor termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di **60** giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario telematico dovrà depositare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione).

Coloro che hanno concorso con offerta cartacea effettueranno il pagamento del saldo mediante assegni circolari intestati alla procedura.

Nello stesso termine, l'aggiudicatario dovrà:

- provvedere al pagamento degli **oneri fiscali e tributari conseguenti all'acquisto del bene ed il compimento delle formalità accessorie di registrazione, trascrizione e voltura catastale, nonché le spese di cancellazione delle formalità pregiudizievoli e delle relative spese**, somma che il curatore comunicherà all'aggiudicatario entro 10 giorni dall'aggiudicazione; ai sensi dell'art. 1193 c.c. è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla vendita, comprese quelle di pubblicità, ogni imposta e tassa per il trasferimento di proprietà, inclusa quella registrazione, saranno a carico dell'aggiudicatario.

- corrispondere i **diritti d'asta** da versarsi sul conto corrente del gestore della vendita per ogni singolo lotto, versando la somma sul conto corrente del gestore della vendita telematica (nel caso di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.: euro 240,00 oltre iva per singolo lotto e IBAN IT21C0324213900CC1054007774).

Immediatamente dopo la gara, gli assegni circolari sono restituiti agli offerenti in analogico non aggiudicatari e le somme versate sul conto corrente dagli offerenti in telematico non aggiudicatari sono riaccreditate sul conto corrente del disponente.

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il Curatore deve darne tempestivo avviso al Giudice delegato, il quale con decreto dichiara la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncia la perdita della cauzione a titolo di multa, nonché chiedere la fissazione di una nuova vendita, all'esito della quale, laddove il prezzo ricavato, unito alla cauzione confiscata, risulti inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 c.p.c.

Il decreto di trasferimento sarà emesso in seguito al versamento del prezzo di aggiudicazione, **previo riconoscimento da parte degli Enti pubblici preposti, dell'esistenza in capo all'aggiudicatario di tutti i requisiti necessari all'esercizio dell'impresa farmacia e del conseguente rilascio di ogni autorizzazione al suo esercizio.**

Si precisa che l'aggiudicazione del compendio aziendale non comporta l'automatica volturazione delle autorizzazioni amministrative, restando in capo all'acquirente ogni rischio connesso al buon esito dei relativi procedimenti. L'acquisizione dei titoli abilitativi è preliminare e propedeutica al trasferimento dell'azienda. In relazione agli stessi nessun obbligo od onere viene assunto dalla Curatela; allo stesso modo nessuna responsabilità è assunta dalla procedura per l'invalidità o inesistenza di dette autorizzazioni o per l'insussistenza in capo all'acquirente definitivo di eventuali requisiti speciali per lo svolgimento di determinate attività (ad esempio vendita di

prodotti alimentari etc.), restando per l'effetto il rischio correlato al mancato conseguimento o mantenimento di esse a carico dell'aggiudicatario ad ogni effetto di legge.

PAGAMENTO DEL BOLLO

L'offerta di acquisto è soggetta al pagamento del bollo al cui acquisto gli offerenti dovranno provvedere, salvo esenzione ai sensi del DPR 447/2000, con diverse modalità.

L'offerente in modalità cartacea, acquisterà la marca da bollo nei punti vendita autorizzati.

L'offerente in modalità telematica potrà pagare il bollo digitale tramite carta di credito o bonifico bancario, utilizzando il servizio "Pagamento di bolli digitali" presente sul Portale dei servizi telematici, all'indirizzo <https://pst.giustizia.it>

La conferma dell'offerta telematica, genera il cd. "hash" (cioè una stringa alfanumerica) per il pagamento del bollo digitale.

Il mancato pagamento del bollo costituisce mera irregolarità fiscale e non comporta l'inefficacia delle offerte.

AVVERTENZE

L'offerta è **inammissibile** se perviene oltre il termine stabilito nell'ordinanza di vendita; se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita; se l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita e/o in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto.

ASSISTENZA

Per supporto tecnico durante le fasi di registrazione all'area riservata della piattaforma di gestione della vendita telematica, di compilazione e presentazione dell'offerta telematica per partecipare alla gara, nonché per il rilascio di dispositivi di firma digitale e di caselle PEC necessari per la presentazione dell'offerta, è inoltre possibile ricevere assistenza, contattando Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. ai seguenti recapiti:

- telefono: 0586.20141;

- email: assistenza@astetelematiche.it

I recapiti telefonici sopra indicati sono attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00.

MANUALI PER L'UTENTE

Dal Portale delle Vendite Pubbliche ministeriale, all'indirizzo <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/pvp/it/faq.page> è possibile consultare e scaricare i manuali per gli utenti

- Manuale utente per l'invio dell'offerta

- Manuale utente per la richiesta di visita dell'immobile

- Manuale per il pagamento telematico

E' possibile visionare l'avviso di vendita, l'ordinanza di vendita e la perizia sui siti internet www.pvp.giustizia.it/pvp, www.astegiudiziarie.it, www.tribunalecaltagirone.it

Caltagirone, 28.01.2020

Il Curatore
Avv. Luigi Pulvirenti